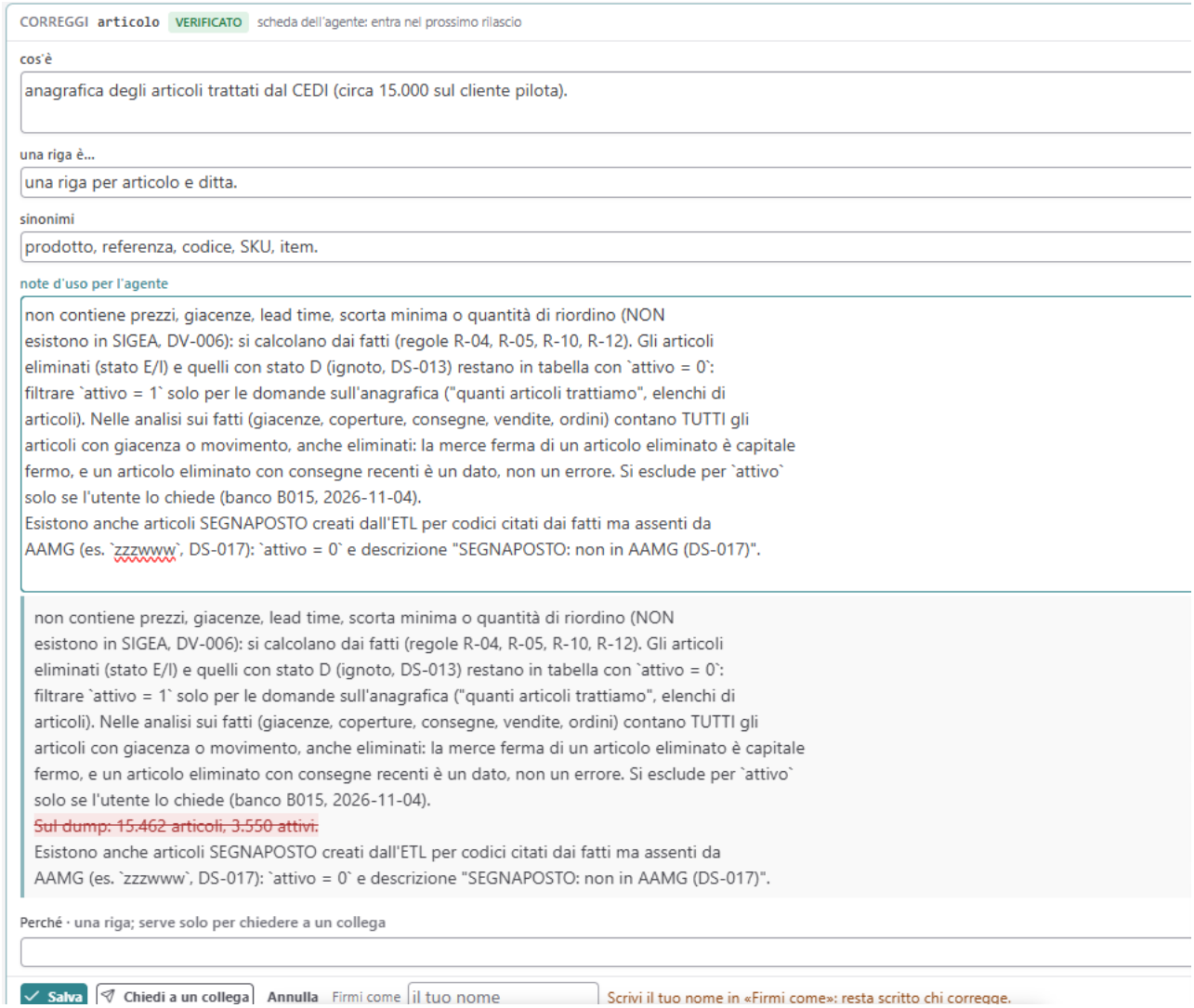
JJ3.2 - Correggere un significato

In una frase. Se una scheda dice una cosa sbagliata o poco chiara, la correggi sul posto: la correzione entra nel prossimo rilascio.

L'assistente risponde in base a quello che legge nelle schede. Una nota d'uso imprecisa diventa una risposta imprecisa, ogni volta. Correggerla una volta sistema tutte le domande che seguono.

1. **Scrivi il tuo nome in «Firmi come».** Resta scritto chi corregge.
2. **Apri la scheda e premi «Correggi».** Vale per la scheda di una tavola, per una colonna e per una regola. I testi diventano campi da modificare.
3. **Cambia il testo.** Sotto il campo vedi la differenza evidenziata: parola per parola, con barrato quello che togli. Così controlli la modifica prima di salvarla.



«Correggi» aperto sulla scheda di una tavola: sotto il testo, la differenza evidenziata

4. **Scegli come chiudere.**
   - **Salva**: la correzione è proposta e approvata nello stesso momento, con la tua firma.
   - **Chiedi a un collega**: crei solo la proposta. Serve scrivere il perché, in una riga. Decide un'altra persona.

- **Annulla**: non cambia niente.

5. **Fai il rilascio.** Dopo «Salva» un avviso dice: «Entra nel prossimo rilascio: da lì l'agente la usa». Finché il rilascio non c'è, l'assistente continua a leggere il testo di prima. Vedi Proposte e rilasci.

> **Nota.** Correggere un testo non rende la scheda meno sicura: una scheda «verificata» resta verificata.

> **Attenzione.** Cambiare il significato è una cosa. Cambiare **da dove nasce** un dato è un'altra: tocca la copia notturna e passa da chi sviluppa. Vedi Chiedere un dato nuovo.

> **Per chi sviluppa.** Il componente è `frontend/ade-next/src/studio/catalogo-semantico/ui/correggi.component.ts`. «Salva» crea e decide la proposta in una sola transazione; le proposte sono gestite in `backend/middleware/sigeagent/catalogo`.

Revisione #2
Creato 17 novembre 2026 07:58:34 da Giuseppe Anelli
Aggiornato 17 novembre 2026 09:37:33 da Genesys Software